



Bando ACCCADE – III Edizione

Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione

Premessa

La Fondazione del Monte persegue finalità di sviluppo culturale e solidarietà sociale impegnandosi a sostenere la cultura come elemento fondamentale e fondante dei rapporti sociali. L'arte, in tutte le sue forme ed espressioni, e la cultura contribuiscono al benessere individuale e collettivo, favorendo l'impegno civico, la democrazia e la coesione sociale, come dimostrato anche dalla Commissione Europea¹. Per questo motivo la Fondazione ha sempre riservato particolare attenzione ai progetti che ne promuovono il valore.

Il presente bando, con le novità introdotte, testimonia il rinnovato impegno della Fondazione nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, attraverso una maggiore attenzione all'impatto delle proprie azioni e delle iniziative finanziate, così come delineato nel Documento Programmatico Triennale (2025-2027).

L'auspicio è che tutti gli attori impegnati da anni in attività ed azioni volte allo sviluppo socio-culturale individuale e comunitario agiscano attraverso processi collaborativi, capaci di ridurre fragilità, discriminazioni e i divari, valorizzando il ruolo della cultura e dell'arte per abbattere barriere sociali ed economiche. L'obiettivo è contribuire a una società più equa e giusta, orientata al benessere globale e alla parità di genere, in linea con i **goal 3** (Salute e Benessere), **goal 4** (Istruzione di qualità), **goal 5** (Parità di genere), **goal 10** (Ridurre le disuguaglianze) e **goal 11 (Città e comunità sostenibili)** dell'Agenda 2030.

La cultura agisce inoltre come coscienza critica della società, offrendo nuovi modi di interpretare e comprendere la realtà, stimolando processi di trasformazione in un'ottica di giustizia sociale. Le attività artistiche e culturali, comportandosi come catalizzatori sociali, contribuiscono a stimolare l'immaginazione politica collettiva, sfidando il senso comune e presentando prospettive alternative. Per questi motivi è fondamentale portare cultura, arte e bellezza nella vita delle persone. In un contesto segnato da divisioni e disuguaglianze, arte e cultura rappresentano strumenti per la rigenerazione e connessione umana, creando un linguaggio universale che unisce le persone e consente di superare solitudine e individualismo. Le espressioni artistiche e culturali possono essere spazi di incontro e confronto (anche critico e propositivo), dove le differenze

¹ European Commission (2023). *Culture and Democracy: the evidence. How citizens' participation in cultural activities enhances civic engagement, democracy and social cohesion*. Disponibile al seguente [link](#).

vengono valorizzate come espressione di pluralità. Questa visione si inserisce in un approccio olistico al benessere sociale, in cui la cultura rappresenta una risorsa essenziale per valorizzare le persone e i territori, migliorando la qualità della vita e favorendo lo sviluppo sostenibile dei contesti di riferimento. Nel processo di riflessione che ha portato alla definizione del bando, sono state individuate alcune leve strategiche trasversali che si ritiene utile condividere come stimolo per l'elaborazione delle proposte progettuali.

In particolare, si sottolineano le seguenti priorità:

- approccio orientato al coinvolgimento e allargamento dei pubblici e, per quanto possibile, alla co-produzione delle attività, con un'attenzione specifica a comunità marginalizzate, persone in condizione di vulnerabilità e/o con un basso grado di partecipazione culturale, in modo da contrastare fenomeni di esclusione, discriminazione e disuguaglianza, in primis di opportunità;
- promozione del welfare culturale, inteso in senso ampio come modello integrato e multidisciplinare di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale;
- valorizzazione dei luoghi della cultura, sia "convenzionali" (musei, gallerie, teatri) sia "non convenzionali": in questo senso la rigenerazione urbana a base culturale può rappresentare un paradigma di azione trasformativa per far sì che gli spazi siano maggiormente caratterizzati dalla presenza di relazioni e dotati di significato e valore;
- orientamento all'impatto e alla sua valutazione, ovvero della capacità trasformativa delle attività di modificare le condizioni di persone, organizzazioni e sistemi/contesti di riferimento in un'ottica migliorativa; per questo motivo si sottolinea la necessità di dotarsi di strumenti di analisi e raccolta dati quali-quantitativi per riorientare le attività in un'ottica di maggiore efficacia.

Termini del bando

Art. 1 – Oggetto, ambiti e finalità di Intervento

La Fondazione del Monte, entro i limiti del budget di cui all'art.5, intende sostenere progetti culturali che contribuiscano ad aumentare il benessere dell'individuo e a creare un terreno fertile per costruire una società democratica basata sull'empatia, la pluralità e l'equità, sostenendo processi evolutivi in questi ambiti di intervento:

- realizzare progetti culturali e attività creative all'interno di aree contraddistinte da una marginalità sociale ed economica (aree interne, Appennino, periferie).
- promuovere iniziative che guardano alla cultura come a uno strumento di integrazione e inclusione e si impegnano a rendere il patrimonio culturale e le attività artistiche accessibili a tutti, indipendentemente da classe sociale, etnia, abilità o background economico, per contrastare fenomeni di esclusione e disuguaglianza, coinvolgendo comunità svantaggiate o marginalizzate e favorendo l'uguaglianza di opportunità attraverso l'espressione artistica.
- presentare progetti in cui tutti i linguaggi artistici vengono utilizzati per contrastare l'analfabetismo emozionale di giovani e giovanissimi, consentendo loro di condividere esperienze emotive, fornendo strumenti necessari per acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni, il rispetto della diversità e delle pari opportunità di genere, la resilienza emotiva, l'empatia e la comunicazione efficace nelle relazioni interpersonali in modo da

prevenire comportamenti devianti e malesseri emozionali in età adulta.

- attivazione di percorsi di formazione in tutte le forme di espressione artistica finalizzati alla crescita professionale e culturale delle giovani generazioni, ma anche alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, favorendo l'aggregazione sociale e il confronto.

Le azioni previste potranno riguardare:

- azioni a livello di organizzazioni/partenariato;
- azioni di miglioramento e di riqualificazione degli spazi;
- attività progettuali di carattere culturale, artistico, espressivo e formativo.

Le finalità di intervento delle azioni finanziate potranno contribuire alle seguenti dimensioni di cambiamento identificate dalla Fondazione e dall'ecosistema culturale territoriale:

1. Capacitazione e benessere individuale (ovvero di operatori/trici culturali, artisti/e e persone che fruiscono, partecipano e beneficiano delle attività) e collettivo (ovvero di cittadinanza) in termini di:
 - 1.1 sviluppo di conoscenze, competenze (hard e life skills) e consapevolezza personale
 - 1.2 miglioramento delle condizioni/qualità di vita
 - 1.3 promozione di pluralità, equità e coesione sociale (es. cittadinanza attiva, partecipazione democratica, accessibilità ecc.)
2. Promozione di sviluppo territoriale in termini di:
 - 2.1 cura dei beni comuni e del patrimonio territoriale (tutela e valorizzazione asset/beni culturali tangibili e intangibili; tutela e valorizzazione asset/beni ambientali;
 - 2.2 generazione di economie di luogo e di occupazione;
 - 2.3 promozione di innovazione e cooperazione tra gli attori territoriali

Art. 2 – Territori

Le proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- Bologna e Città metropolitana
- Ravenna e Provincia.

Art. 3 - Durata del progetto

I progetti di cui all'art.1 dovranno avere una durata di minimo 9 mesi e massimo 12 mesi e dovranno necessariamente iniziare da gennaio 2027 e concludersi entro dicembre 2027.

Art. 4 - Ammissibilità del soggetto proponente:

Possono partecipare al bando gli enti indicati in dettaglio nel documento "Regolamento per le Attività Istituzionali" presente sul sito web della Fondazione del Monte, associati in partenariato (almeno due soggetti) nel quale deve essere presente almeno un soggetto non profit, come definito nel Regolamento. Pur nella responsabilità condivisa tra i partner dell'intera proposta progettuale, deve essere individuato un ente capofila. L'ente capofila potrà presentare una sola proposta di intervento, mentre gli altri enti eventualmente possono partecipare al partenariato di più proposte progettuali.

Non saranno prese in considerazione le candidature come capofila di enti che abbiano in corso di realizzazione un precedente progetto che benefici del contributo della Fondazione.

Art. 5 - Budget

Ai fini della realizzazione dei progetti, Fondazione metterà a disposizione fino a 300.000 euro, restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino un costo complessivo del progetto minimo di 15.000 euro e, in ogni caso, non superiore a 40.000 euro.

In caso di esito positivo della selezione la Fondazione accorderà un contributo per un importo massimo corrispondente a non oltre l'80% del costo complessivo del progetto.

Il cofinanziamento richiesto obbligatoriamente è pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto e potrà essere reso disponibile dallo stesso ente richiedente o da altri soggetti finanziatori.

Nella quota di cofinanziamento non possono comunque essere compresi:

- il controvalore dell'eventuale lavoro di volontari;
- il costo di ammortamenti;
- per quanto concerne gli enti pubblici, il controvalore del tempo lavoro del personale dipendente strutturato.

La richiesta di budget potrà prevedere voci diverse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di personale, cachet di artisti, materiali per finalità didattiche, affitti di locali, comunicazione, trasporti, ecc..). In ogni caso, saranno ammesse solo le richieste opportunamente giustificate e che saranno giudicate in linea con le esigenze della proposta presentata.

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente online tramite la [piattaforma EROWEB](#) raggiungibile attraverso la pagina [Chiedi un contributo](#) del sito della Fondazione.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata le **ore 12 del 30 ottobre 2026**.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

La selezione dei progetti, ad opera di una Commissione interna affiancata da consulenti esterni, avverrà a insindacabile giudizio di Fondazione del Monte.

La valutazione terrà in considerazione i seguenti ambiti di analisi, riferiti agli enti e al progetto proposto:

- Ecosistema e risorse di progetto (20/100); ambito che terrà in considerazione: partenariato, reti e relazioni extra-partenariato, risorse umane retribuite e volontarie, esperienza pregressa.
- Azione progettuale (50/100); ambito che terrà in considerazione: analisi di contesto, azione progettuale e sua coerenza con le evidenze dell'analisi di contesto e con gli ambiti di intervento del bando (con focus su persone destinatarie, analisi di fattibilità).
- Orientamento all'impatto e allo sviluppo sostenibile del progetto (30/100); ambito che terrà in considerazione: l'ipotesi sulle dimensioni di cambiamento influenzate dal progetto, l'utilizzo delle leve strategiche, le pratiche/piano di monitoraggio in itinere, rendicontazione finale e la sostenibilità futura del progetto.

Saranno premiati ulteriori condizioni/fattori, quali:

- la presenza tra i “target” di cittadinanza coinvolti di soggettività e gruppi particolarmente di interesse per il bando vale a dire giovani, persone con background/vulnerabilità socio-economico, etnia, condizione di disabilità, ecc. e possibili intersezioni;
- l’attenzione ad azioni di cura e coordinamento del partenariato;
- l’eterogeneità delle partnership in termini di tipologia di forma giuridica (è consentita la partecipazione di soggetti profit solo al fine di complementare le azioni proposte. In ogni caso il soggetto capofila deve comunque possedere in modo autonomo le condizioni soggettive di partecipazione di cui all’art.4);

La Commissione stilerà una graduatoria finale corredata di commenti specifici per ciascun progetto. Sulla base di tale graduatoria, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento. Al termine del processo, tutti i proponenti riceveranno una nota informativa circa l’esito delle rispettive proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, a disposizione qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le proposte pervenute in risposta al bando.

La partecipazione al bando implica l’accettazione dell’insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l’assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l’assegnazione dei contributi saranno comunicati entro il mese di dicembre 2026 e gli esiti verranno comunicati ai candidati attraverso la [piattaforma EROWEB](#).

Infine, si anticipa che, in linea con quanto esposto nella premessa, successivamente alla comunicazione degli esiti, potrà essere attivato un percorso di accompagnamento e confronto in collaborazione con un’organizzazione partner di Fondazione sul tema dell’orientamento allo sviluppo sostenibile e all’impatto e alla sua valutazione.

Informazioni

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (www.fondazionedelmonte.it), nell’apposita [Sezione Bandi](#).

Ulteriori chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail all’indirizzo: bandicultura@fondazionedelmonte.it.